



PER SAPERNE DI PIÙ

www.comune.palermo.it

www.grandefratello.it

<http://ragazzidistrada.myblog.it>

■ XI

Il cantiniere

“Il traffico impedisce ai clienti di fermarsi”

UFFICIALMENTE l'enoteca Ingrassia è in piazza Raffaele Busacca, proprio al termine del rettilineo, ma per tutti è ancora via Aurispa. D'altronde, con la targa annerita dalla fuliggine e dal tempo, è più facile che sia così. Giuseppe Ingrassia è in una postazione privilegiata. Da lì controlla il centro nevralgico degli ingorghi. «Un cliente mica si può fermare qui, non c'è il tempo di fare acquisti, è un trivio affollatissimo e molto ingorghi e i vigili ti stanno addosso minacciando contravvenzioni». Ingrassia è lì dal 1980. Ma nella zona c'è nato. Ri-



L'enoteca di Giuseppe Ingrassia è aperta dal 1980

corda il cementificio ancora operativo nel dopoguerra, poi il boom edilizio. La sua enoteca, piena di etichette di tutto il mondo è anche ricevitoria. «Vincite storiche? Un Superenalotto da 1200 milioni quando il Palermo è volato in serie A. Erano in dieci, c'è stata una gran festa». E il Totocalcio? «Si è estinto quasi, soppiantato dalle agenzie scommesse. E dal Superenalotto. Mai però che ci sia stato un 6».

La restauratrice

“Ho scelto questa zona per l'affitto abbordabile”

CHE cosa ci fa una restauratrice in via Cataldo Parisio? A chi può tornare utile il lavoro artistico in un quartiere che privilegia i bisogni primari? Barbara Santangelo, 31 anni, diplomata all'Accademia di Belle arti, la sfida l'ha lanciata lo stesso, consapevole delle difficoltà a cui andava incontro. E l'ha vinta. È già al quarto anno di attività. «Ma all'inizio - dice divertita - mi scambiavano per un negozio cinese. Non riuscivano a capire cos'erano gli articoli che esponevo. In realtà spesso si trattava di oggetti comuni impre-



“Mi sono fatta conoscere col passaparola” dice Barbara Santangelo

ziosi da dipinti o sculture».

Barbara infatti lavora con tutti i materiali plasmabili e restaura mobili, carta, affreschi, dipinti e ceramiche. «Sì, è vero, sono un po' al di sopra delle possibilità del quartiere e infatti la mia clientela frequentemente viene da altre zone. Qui però gli affitti sono più contenuti ed abbordabili. Come mi sono fatta la clientela? Con la pubblicità più antica del mondo: il passaparola».